

IL CASO PIRELLI

Le tante strade della SOSTENIBILITÀ



■ Camilla Garavaglia

Logistica, produzione, trasporto, comunicazione, cultura. La spinta verso la sostenibilità si declina in tanti modi, come conferma l'esperienza di un big come Pirelli



Filippo Bettini, dal 2010 Chief sustainability e Future mobility officer di Pirelli, durante un talk per l'assemblea dei soci di SOS Logistica ha parlato delle strategie del Gruppo in ambito sostenibilità: "Il 71% dei consumatori di brand di prestigio ritiene che essi debbano farsi portavoce di comportamenti esemplari in termini di sostenibilità"

Ci sono due fronti su cui Pirelli può agire per migliorare la sostenibilità in ambito logistico: sul fronte del trasporto e dell'immagazzinamento dei propri prodotti - esattamente come tutte le aziende con linee di produzione - e sul fronte del trasporto in generale, visto che il core business di Pirelli è la produzione di pneumatici. Sui quali spesso viaggiano proprio le merci. Degli sforzi e delle prospettive in ambito di sostenibilità logistica ne ha parlato l'ingegnere Filippo Bettini, dal 2010 Chief sustainability e Future mobility officer di Pirelli spa durante un talk per l'assemblea dei soci di SOS Logistica (vedi box).

Parlando di sostenibilità - e Bettini in proposito è stato chiaro - la logistica non è l'ambito di intervento principale per Pirelli ma questo non significa che manchino interventi in questa direzione. Facendo parlare i numeri, secondo l'analisi del ciclo vitale dei prodotti del marchio (Life Cycle Assessment) l'impatto è per il 5,8% riguardante le materie prime usate per la produzione, per il 2,6% per la produzione stessa, per lo 0,1% per il fine vita degli pneumatici e per ben il 93,3% per il consumo. In questo scenario, l'impatto di Pirelli sull'ambiente è dovuto alla logistica solo per lo 0,2% del totale.

Una percentuale piuttosto bassa,

quindi, ma viste le dimensioni del gruppo è importante intervenire anche su questo fronte per migliorare le performance in termini di Global Warming Potential.

Verso una logistica sostenibile

Sebbene questo ambito non sia prioritario, diverse sono le possibili linee di intervento tracciate da Bettini.

La prima riguarda i magazzini che consentiranno a Pirelli di gestire in modo più efficiente i flussi di pneumatici prodotti negli stabilimenti. Verranno disegnati e ottimizzati per minimizzare l'impatto ambientale: si parla, in questo senso, di installazione di pannelli solari e di sistemi capaci di ridurre gli sprechi in termini di corrente e consumo di acqua, come è avvenuto nel nuovo deposito di Settimo Torinese, che raccoglie gli pneumatici prima stoccati in provincia di Novara e pensato proprio per rendere più efficace il flusso di produzione del Polo industriale di Settimo. Anche

l'efficientamento delle flotte con la scelta di mezzi di trasporto più verdi - full electric - sono aspetti nominati da Bettini.

L'ottimizzazione del trasporto dell'ultimo miglio e la scelta di imballi per un packaging più ecologico sono azioni già in agenda per il periodo 2021-2025, nonostante il packaging in particolare sia uno degli aspetti meno impattanti per il Gruppo Pirelli.

Il ruolo dei fornitori

Gli interventi verranno messi in campo in via indiretta: Pirelli infatti esternalizza le proprie attività logistiche, perciò il miglioramento sarà messo a terra soprattutto attraverso la scelta di fornitori sempre più efficienti e attenti sotto il profilo ambientale. Il processo di selezione passa anche dal Green Sourcing Manual, il documento messo a punto da Pirelli per i fornitori che nella sezione Green Operating Guidelines si riferisce agli operatori della logistica chiedendo un invio su base annuale di una autocertificazione che attesti il

rispetto di KPI specifici forniti da Pirelli. C'è un altro aspetto su cui l'azienda può lavorare in maniera indiretta per diminuire il proprio impatto ambientale: influenzare e di conseguenza cambiare i comportamenti e le aspettative dei propri clienti e consumatori.

"La nostra missione? Sviluppare prodotti di alta gamma con un approccio che deriva soprattutto



Daniele Testi, presidente SOS Logistica. "Nonostante la peculiarità dell'anno appena trascorso, l'associazione ha continuato nel suo percorso di crescita e guarda con fiducia al futuro"

L'impatto di uno pneumatico sull'ambiente: quanto e come

Secondo l'analisi del ciclo vitale degli pneumatici Pirelli (Life Cycle Assessment) l'impatto è per il 5,8% riguardante le materie prime usate per la produzione, per il 2,6% per la produzione stessa, per lo 0,1% per il fine vita degli pneumatici e per ben il 93,3% per il consumo.



Nel campo della produzione e della logistica Pirelli ha già fatto dei grossi passi in avanti in linea con gli obiettivi tracciati dall'accordo di Parigi. Rispetto al 2015 le emissioni di CO₂ sono state abbattute del 31%: entro il 2025 ci sarà un'ulteriore riduzione del 25% fino ad arrivare alla agognata carbon neutrality entro il 2030

dalla tecnologia, per la migliore performance possibile in totale sicurezza - ha detto l'ingegnere Filippo Bettini durante il talk -. Noi spingiamo sul pedale dell'innovazione, il nostro è un approccio sostenuto culturalmente e vogliamo senz'altro essere motore di

della logistica Pirelli ha già fatto in realtà dei grossi passi in avanti in linea con gli obiettivi tracciati dall'accordo di Parigi. Rispetto al 2015 le emissioni di CO₂ sono state abbattute del 31%: entro il 2025 ci sarà un'ulteriore riduzione del 25% fino ad arrivare alla agognata carbon neutrality entro il 2030. Non solo, l'uso di energie rinnovabili è attualmente al 52% del totale per passare al 100% entro il 2025. I consumi di energia del comparto, linee di produzione e magazzini compresi, dovranno calare del 10% entro il 2025 e il prelievo di acqua da un -26% attuale dovrà ulteriormente calare almeno del 43% rispetto al 2015. "Ci sono diverse ragioni per cui sempre più aziende lavorano sulla sostenibilità - ha spiegato l'ingegnere Bettini -. Innanzitutto, perché le normative europee e mondiali in materia ambientale si fanno sempre più restrittive; inoltre, c'è un discorso molto importante di brand perception e customer expectation. Il 71% dei consumatori di brand di prestigio ritiene che questi brand debbano farsi portavoce di comportamenti esemplari in termini di sostenibilità. Sostenibilità maggiore significa anche maggiore fiducia da parte degli investitori, visto che in due anni c'è stato un aumento del 34% degli investimenti su progetti e strategie responsabili dal punto di vista ambientale. Infine, l'80% dei Millennial vuole lavorare in aziende sostenibili, il che si traduce in un maggiore ingresso di talenti e minor turnover".

Ecologia e sicurezza

Come abbiamo visto, dal punto di vista di un miglioramento delle performance logistiche per una migliore sostenibilità ambientale gli interventi non mancano.

“ Spingere sul pedale dell'innovazione ”

cambiamento per una maggiore sostenibilità ambientale. La nostra vision prevede un mondo che possa continuare a muoversi grazie all'evoluzione del progresso tecnologico in modalità sempre più sicure, sociali, pulite e inclusivi. Pirelli non è conosciuta solo per gli pneumatici, ma anche per i numerosi progetti e le sponsorizzazioni in tantissimi campi tra cui spicca in particolar modo per visibilità quello sportivo. Il buon esempio e la diffusione di best practice sono per noi fondamentali: tra le altre attività, per sostenere la campagna vaccinale è stato messo gratuitamente a disposizione il Pirelli Hangar Bicocca temporaneamente riconvertito a hub per le somministrazioni delle dosi di vaccino. Le tematiche sociali e ambientali ci stanno a cuore ed è proprio per questo che ci diamo da fare non solo internamente ma anche con il buon esempio".

I risultati in ambito produttivo

Nel campo della produzione e

L'assemblea SOS LOG

Si alla sostenibilità ambientale della logistica, no al green washing per puro interesse commerciale. Sono molti gli spunti emersi dall'assemblea annuale dei soci di SOS Logistica, l'associazione senza scopo di lucro che si propone di promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità. Durante l'assemblea sono stati presentati due importanti progetti: il cantiere della sostenibilità e la biblioteca della sostenibilità. Del cantiere ha fatto parte il talk con Filippo Bettini, Chief Sustainability & Future Sustainability Officer del Gruppo Pirelli, mentre la biblioteca è uno spazio sul sito web dell'associazione che ospiterà recensioni di libri e ricerche in tema di sostenibilità e che sarà gestito da Luca Vecchio, professore del dipartimento di Psicologia dell'Università Bicocca di Milano e vicepresidente dell'associazione. "Nonostante la peculiarità dell'anno appena trascorso, l'associazione ha continuato nel suo percorso di crescita e guarda con fiducia al futuro in un momento in cui non solo la sostenibilità è finalmente in cima alle agende della politica e del business, ma sono altresì disponibili molti finanziamenti e risorse per implementarla - ha dichiarato Daniele Testi, presidente di SOS Logistica - Osserviamo però anche il rovescio della medaglia, sia a livello associativo sia aziendale, ovvero un maggiore rischio di iniziative estemporanee senza visione di lungo periodo, sulle quali sarà importante vigilare, per evitare che si scada in azioni di tipico green washing finalizzate esclusivamente ad accaparrarsi una quota dei fondi disponibili ma con scarso impatto di cambiamento sulla realtà. Il nostro impegno, oggi, con il nostro marchio di sostenibilità logistica, è invece quello di supportare in modo tangibile tutte quelle aziende che intendono oggettivare il proprio impegno strategico nella sostenibilità."

Ma per quanto riguarda l'uso degli pneumatici? I prodotti Pirelli contribuiscono a una logistica più pulita?

Anche a questa domanda ha risposto il Chief sustainability e Future mobility officer del gruppo: fabbricare pneumatici che tengano perfettamente la strada e proteggere l'ambiente sono due esigenze ortogonali perché la resistenza al rotolamento degli pneumatici, fattore chiave che determina la tenuta di strada, ha un impatto

importante sul consumo di carburante e quindi sulle emissioni di CO₂. Conciliare due esigenze che vanno in direzioni diverse è proprio la sfida che Pirelli intende superare con l'approccio Eco and Safety, che prevede lo studio di una continua riduzione della resistenza al rotolamento senza alcun compromesso sulla sicurezza alla guida in qualsiasi condizione. Produzione, progettazione, trasporto, logistica, comunicazione: ambiti diversi e complementa-

ri su cui dispiegare energie per raggiungere obiettivi concreti e, soprattutto, misurabili, con la consapevolezza che nulla può essere trascurato perché tutto contribuisce al risultato: questa è la strada scelta da Pirelli.

Conferma Filippo Bettini: "Anche se la logistica ha per noi un impatto residuale sull'abbassamento delle emissioni di CO₂, abbiamo deciso di tracciarlo e di lavorare per per migliorare lo stato delle cose". ■

polo-logistico.it

Logistica in espansione



Nuovo comparto di 46.000 m² in locazione
Consegna fine 2021



Frazionabilità degli spazi in 4 lotti



Location strategica e collegamenti a 2 Km
A1 e A21

Agenti in esclusiva



T +39 02 637 991
cushmanwakefield.it



T + 39 02 8586 861
jll.it